



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri - Enti Pubblici - Università - Ricerca - Aziende Autonome - Sicurezza

COMITATO DIRIGENTI PENITENZIARI



Carceri - CODIPE : Minacciare sciopero è atto irresponsabile

“ Minacciare scioperi in un momento particolarmente delicato e critico per sistema penitenziario italiano è un atto ai limiti dell’irresponsabilità “



A dichiararlo Angela GRECO – portavoce del CODIPE il Comitato dei Dirigenti Penitenziari aderenti alla UIL - che così commenta le dichiarazioni rilasciate dal Segretario del SIDIPE



“ Noi riteniamo dover sottolineare l’esigenza di partecipare la nostra vicinanza e solidarizzare con il personale penitenziario oberato da criticità e difficoltà operative. Il sistema è prossimo al collasso e cominciano le prime avvisaglie di forti tensioni interne. Dovremmo prepararci all’emergenza e questo presuppone stare al timone di comando, come si conviene alla Dirigenza Penitenziaria.

E’ giusto e legittimo – dichiara la Greco – rivendicare l’apertura di un tavolo per l’avvio del confronto per la redazione del primo contratto di diritto pubblico, ma non approvo la minaccia dello sciopero . Sono certa che il Ministro Alfano manterrà ferma la parola data sul punto e confermi lo stanziamento di 11 milioni di euro per il finanziamento del contratto. In questi momenti occorrono equilibrio e serenità e soprattutto saper definire le priorità. Certo anche la Dirigenza Penitenziaria vive un momento di grande difficoltà. Il progressivo e costante taglio dei fondi necessari per la gestione ordinaria crea non pochi problemi. Per questo voglio esprimere piena e incondizionata condivisione a quanto affermato dal Provveditore del Triveneto. Ovvero i soldi o li hai , altrimenti non li puoi inventare. E di soldi , persino per l’ordinaria amministrazione , ne girano pochi. “

La portavoce del CODIPE critica anche la decisione del SIDIPE di disertare le prossime riunioni già convocate dal DAP

“ Disertare le riunioni già convocate al Dipartimento ha il vago sapore della fuga dalle responsabilità. Il SIDIPE sa bene che è necessario definire criteri certi e trasparenti per la mobilità dei Dirigenti. Molti dei quali sono stati penalizzati. O forse il SIDIPE ha interesse perché nulla muti ? Noi rivendichiamo il diritto di tutti i Dirigenti ad accedere con pari opportunità ad una mobilità che soddisfi ambizioni e necessità. “

CRO	22/05/2009	18.30.49	 Titoli  Stampa
CARCERI: CODIPE, MINACCIARE SCIOPERO E' ATTO IRRESPONSABILE			
<p>CARCERI: CODIPE, MINACCIARE SCIOPERO E' ATTO IRRESPONSABILE (V. 'CARCERI: SINDACATO DIRETTORI, STATO...' DELLE 17:50) (ANSA) - ROMA, 22 MAG - "Minacciare scioperi in un momento particolarmente delicato e critico per sistema penitenziario italiano e' un atto ai limiti dell'irresponsabilita' ". Lo afferma Angela Greco, portavoce del Comitato dei Dirigenti Penitenziari aderenti alla UIL (Codipe), commentando le dichiarazioni del segretario del Sidipe. "E' giusto e legittimo - dice Greco - rivendicare l'apertura di un tavolo per l'avvio del confronto per la redazione del primo contratto di diritto pubblico, ma non approvo la minaccia dello sciopero. Sono certa che il Ministro Alfano manterra' ferma la parola data sul punto e confermi lo stanziamento di 11 milioni di euro per il finanziamento del contratto. In questi momenti occorrono equilibrio e serenita' e soprattutto saper definire le priorita' ". Nel sottolineare che "anche la Dirigenza Penitenziaria vive un momento di grande difficolta'. Il progressivo e costante taglio dei fondi necessari per la gestione ordinaria crea non pochi problemi", il Codipe critica la decisione del Sidipe di disertare le prossime riunioni gia' convocate dal Dap definendola una "fuga dalle responsabilita' ". (ANSA). COM-FM 22-MAG-09 18:28 NNN</p>			

VELINO	22/05/2009	18.28.57	 Titoli  Stampa
98 Carceri, Greco (Codipe): Minacciare sciopero e' atto irresponsabile			
<p>98 Carceri, Greco (Codipe): Minacciare sciopero e' atto irresponsabile Roma, 22 MAG (Velino) - "Minacciare scioperi in un momento particolarmente delicato e critico per sistema penitenziario italiano e' un atto ai limiti dell'irresponsabilita'". A dichiararlo e' Angela Greco, portavoce del Codipe (Comitato dei dirigenti penitenziari aderenti alla Uil) - che cosi' commenta le dichiarazioni rilasciate dal segretario del Sidipe, il quale aveva annunciato che avrebbe disertato le prossime riunioni gia' convocate dal Dap. "Noi riteniamo dover sottolineare l'esigenza di partecipare la nostra vicinanza e solidarizzare con il personale penitenziario oberato da criticita' e difficolta' operative. Il sistema e' prossimo al collasso e cominciano le prime avvisaglie di forti tensioni interne. Dovremmo prepararci all'emergenza e questo presuppone stare al timone di comando, come si conviene alla dirigenza penitenziaria. E' giusto e legittimo - dichiara la Greco - rivendicare l'apertura di un tavolo per l'avvio del confronto per la redazione del primo contratto di diritto pubblico, ma non approvo la minaccia dello sciopero . Sono certa che il ministro Alfano manterra' ferma la parola data sul punto e confermi lo stanziamento di undici milioni di euro per il finanziamento del contratto. In questi momenti occorrono equilibrio e serenita' e soprattutto saper definire le priorita'. Certo anche la dirigenza penitenziaria vive un momento di grande difficolta'. Il progressivo e costante taglio dei fondi necessari per la gestione ordinaria crea non pochi problemi. Per questo voglio esprimere piena e incondizionata condivisione a quanto affermato dal provveditore del Triveneto. Ovvero i soldi o li hai, altrimenti non li puoi inventare. E di soldi, persino per l'ordinaria amministrazione, ne girano pochi". (com/ful) 221826 MAG 09 NNNN</p>			